

Cascina Moncucco

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00920/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00920/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 920

Codice scheda: LMD80-00920

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: S203

Ente competente: S203

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura rurale

Definizione tipologica: cascina

Denominazione: Cascina Moncucco

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

CAP: 20142

Località: Barona

Indirizzo: Via Moncucco 31

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 4]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 4]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [2 / 4]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Faceva parte nel passato dell'antico "Vicus Baroni" assieme al comune di Ronchetto sul Naviglio: era un territorio che si estendeva dagli attuali viali Cassala e Liguria a sud fino alla campagna, con ai lati il Naviglio Grande e il Naviglio pavese.

Il "Vicus Baroni" dal Cinquecento faceva parte della fascia denominata dei Corpi Santi, che aderiva al Comune di Milano; costituiva comune autonomo, prima del 1861, e contava circa 700 abitanti. La cascina Moncucco era situata in questa faccia agricola ricca di acqua.

Già "cassina moncucco" nella carta del Claricio, la forma di corte appare col catasto teresiano,

La zona era famosa in quanto vi sorgeva una villa agreste appartenente ai Bolagnos, poi ceduta ad un'eccezionale principessa del Galles, assai nota tra la mondanità milanese dell'epoca.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 4]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 4]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [3 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

La corte si chiude all'epoca della stesura della carta del catasto lombardo-veneto (priva però dei rustici a sud costruiti successivamente).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 4]

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 4]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [4 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

Oggi si trova nel parco La Spezia, caratterizzato appunto dall' insediamento rurale composto da abitazioni, rustici e un mulino. L'area verde attuale, acquistata dal Comune a metà degli anni `50 e utilizzata parzialmente per la costruzione del quartiere IACP La Spezia nel 1967, diventa parco nel 1976.

Recentemente è stata concessa come centro sociale: carente di manutenzione, è in stato di degrado. La cascina è stata da poco assegnata dal Comune tramite bando a una cooperativa che si occupa del privato sociale e che dovrebbe assumersi l'onere della ristrutturazione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 4]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 4]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Situata oggi, nei pressi dell'imbocco dell'autostrada dei Fiori. È caratterizzata dall'edificio padronale e dal mulino, azionato dalla roggia Boniforte (ora interrata), derivata dal Lambro meridionale. Il nome deriverebbe dal latino mons cucus, cioè piccolo rilievo del terreno.

Si tratta di un complesso a più fabbricati di superficie e struttura diversi, su due piani fuori terra, ad aia quadrata, geometria tipica della cascina a corte: ha due ingressi, uno principale sulla strada e uno secondario all'interno dell'attuale Parco La Spezia.

Su fronte stradale (ovest) è attestato il corpo residenziale, mentre i rimanenti lati del complesso sono occupati dai rustici, tra cui una lunga stalla-fienile (est) ed un porticato (nord). Le strutture portanti e i tamponamenti sono in mattone pieno, le strutture orizzontali e di copertura (capriate) sono in legno, le scale esterne in beola.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: cascina

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: cascina

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione nulla

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CASCINA MONCUCCO

Indirizzo da vincolo: VIA MONCUCCO 31

Dati catastali: Fg. 546, mapp. 240-241-242-243-244-245-274

Tipo provvedimento: D.Lgs. 42/2004

Estremi provvedimento: 2005/12/01

Codice ICR: DB01_0151460073

Nome del file: DB01_0151460073.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Ente proprietario: MIBACT

Codice identificativo: LMD80-00920_01

Note: Vista dall'altro

Nome del file: LMD80-00920_01.jpg

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2013

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudò, Robert